

**DATA USCITA: 23 ottobre 2014**

**GENERE: Biografico, Documentario**

**ANNO: 2014**

**REGIA: Wim Wenders, Juliano Ribeiro Salgado**

**FOTOGRAFIA: Hugo Barbier, Juliano Ribeiro Salgado**

**MONTAGGIO: Maxine Goedicke, Rob Myers**

**PRODUZIONE: Decia Films, Solares Fondazione delle Arti, Amazonas Images**

**DISTRIBUZIONE: Officine UBU**

**PAESE: Brasile, Francia, Italia**

**DURATA: 100 Min**

#### **Trama**

Il fotografo Sebastião Salgado è l'ultimo esploratore partito alla scoperta del mondo non ancora toccato dalla moderna civiltà. Accompagnato dal figlio Juliano, Salgado si avventura in luoghi incontaminati mentre risponde alle domande del figlio sul suo lavoro che, diventato uno stile di vita, lo ha tenuto lontano dalla sua famiglia. Nonostante il rapporto tra padre e figlio sia incerto e teso, entrambi a poco a poco riscopriranno il forte legame che li lega mentre scoprono uno stato ancestrale della natura, pieno di creature mitiche e comunità umane isolate. Dal cuore del Rio delle Amazzoni alle tribù indiane, passando per Wrangel Island in Siberia e mostrando i Papoos di Irian Jaya e le lussureggianti paludi del Pantanal in Brasile, Salgado si trova di fronte a persone che sembrano provenire da un pianeta alieno, trovando in mezzo a loro la sua dimensione ideale.

#### **COMMENTO**

Dopo aver documentato il battito di Cuba al ritmo del Buena Vista Social Club, e quello del teatrodanza della

grande ballerina e coreografa tedesca Philippine Bausch con Pina, Wim Wenders continua portare sul grande schermo la poetica di grandi interpreti del mondo, con il sale della terra e l'universo esplorato, fotografato e sostenuto da Sebastião Salgado.

Un viaggio che fa il giro del mondo con Sebastião Salgado, passato dalle mani dell'uomo segnate dalle miniere e i campi di thé all'odissea coraggiosa dei rifugiati, dalle atrocità dell'Africa alla scoperta della bellezza delle terre selvagge ed inesplorate del pianeta, glorificata dal progetto "Genesis".

Un documentato sulle tracce del fotografo e dell'ecologista, diretto da Wenders, il regista e il fotografo delle Urban Solitude in mostra a Roma, insieme a Juliano Ribeiro Salgado, uno dei figli di Sebastião Salgado, con lui negli ultimi viaggi.

"Da subito ci è sembrato essenziale tenere in considerazione il fatto che i Salgado hanno un'altra vita accanto alla fotografia: il loro impegno a favore dell'ecologia. Sapevo che era necessario raccontare due storie parallele. Si può dire che l'opera di rimboschimento che hanno messo in atto in Brasile e i risultati quasi miracolosi che hanno ottenuto, siano una specie di "happy end" per Sebastião, dopo tutta la disperazione di cui è stato testimone e la depressione in cui è precipitato al ritorno dall'ultimo viaggio in Rwanda. Salgado non ha soltanto consacrato Genesis, la sua ultima monumentale opera, alla natura, ma è proprio la natura ad avergli permesso non perdere la sua fede nell'uomo". - Wim Wenders

Il nuovo film documentario di Wim Wenders, diretto insieme a Juliano Ribeiro Salgado, prodotto da David Rosier per Decia Films, in coproduzione con Andrea Gambetta per Solares Fondazione delle Arti, e Lèlia Wanick per Amazonas Images.

#### **SEBASTIÃO SALGADO**

Sebastião Salgado (1944) è il più importante fotografo documentarista del nostro tempo. Nato e cresciuto in Brasile, in seguito ad una missione in Africa decide di dedicarsi alla fotografia e a partire dal 1979 entra a far parte della celeberrima agenzia *Magnum Photos*. Egli si occupa soprattutto di reportage di impianto umanitario e sociale, consacrando mesi, se non addirittura anni, a sviluppare ed approfondire tematiche di ampio respiro attraverso i suoi numerosi viaggi. I lavori di Salgado vengono pubblicati con regolarità da molte riviste internazionali ed esposti in musei e spazi espositivi di tutto il mondo. Nel corso degli anni egli è stato insignito dei più prestigiosi premi fotografici oltre ad essere ambasciatore UNICEF dal 2001.

«Quello che voglio è che il mondo ricordi i problemi e la gente che fotografo. Quello che voglio è creare un dibattito intorno a quello che accade nel mondo e provocare qualche discussione con queste immagini. Niente più di questo.» ~ *Sebastião Salgado*

#### **FOToclub SERNAGLIA**

Il Fotoclub Sernaglia è una libera associazione di appassionati di fotografia nata nel 1993. Esso è costituito da persone con varia esperienza fotografica ma accomunate da uno spirito di assoluta collaborazione ed amicizia.

Lo scopo per cui ci riuniamo è, oltre a rendere partecipi gli altri soci/amici delle personali esperienze fotografiche, accrescere la cultura fotografica migliorando costantemente tecnica ed estetica nel continuo amichevole confronto. I temi spaziano dalla ricerca naturalistica, al figurativo, allo street photography.

Nel perseguimento di tali obiettivi non tralasciamo uno sguardo al territorio in cui viviamo organizzando mostre fotografiche, proiezioni in dissolvenza, incontri con altri fotografi, uscite a tema, corsi di fotografia, eccetera. Non solo, abbiamo in attivo numerose collaborazioni e

servizi, singolarmente o come gruppo, con associazioni, pro loco e società sportive per documentare sia la "natura intorno" sia gli eventi sportivi e culturali che il territorio propone.

Se hai passione per le immagini, se vuoi esprimerti con la macchina fotografica su temi a te cari, se vuoi trovarti fra amici fotoamatori... ti aspettiamo contattaci!  
Info@fotoclub.it  
www.fotoclub.it



Fotoclub  
Sernaglia

Voi siete il sale della terra; ma se il sale perdesse il sapore, con che cosa lo si potrà render salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dagli uomini.

La macchina fotografica è uno strumento che insegna alla gente come vedere il mondo senza di essa.

**Dorothea Lange**

Credo davvero che ci siano cose che nessuno riesce a vedere prima che vengano fotografate.

**Diane Arbus**

Imparare a vedere, è il tirocinio più lungo in tutte le arti.

**Edmond De Goncourt**

Per un vero fotografo una storia non è un indirizzo a cui recarsi con delle macchine sofisticate e filtri giusti.

Una storia vuol dire leggere, studiare, prepararsi. Fotografare vuol dire cercare nelle cose quel che uno ha capito con la testa. La grande foto è l'immagine di un'idea.

**Tiziano Terzani**

Ai miei allievi di fotografia consiglio sempre di studiare, di andare all'Università. Fare belle foto non basta. Bisogna anche dare loro un senso.

**Sebastião Salgado**

**Associazione Culturale Careni**

e

**FOToclub SERNAGLIA**

sono lieti di presentarvi

**IL SALE DELLA TERRA**

di Wim Wenders

